

## "Senza titolo"

Autrice: Helene Gritsch  
Tecnica: mista  
Misure: mm 236 x 176  
Anno: 2004

Una striscia, una lacerazione netta, uno stridore acuto. La diagonale bianca che spezza il selciato, gettando ai lati detriti e sangue, trancia di netto un anonimo brano della nostra anonima quotidianità.

Un'istantanea che richiama alla mente le tante immagini che ogni giorno vediamo alla televisione e sui giornali;

immagini filtrate, che perdono il loro significato reale per diventare "icone" di una realtà virtuale che, giorno dopo giorno, anestetizza le nostre emozioni costringendoci a pensare (e a inorridire) a comando.

Ecco allora che l'Artista diventa il vero antidoto alla nostra indifferenza, perché è in grado di sintetizzare la dinamica di un evento e restituircelo sotto una forma che mette in moto i nostri sentimenti, che ci risveglia dal torpore mediatico. E questa forma, per l'artista austriaca, è una non forma: è un segno, è una macchia, è un tempo brevissimo ed eterno che racconta un dolore mentale, prima ancora che fisico. E' una non forma che esce dalla centrifuga delle milioni di immagini reali che si sono impresse, e continuano tutti i giorni ad imprimersi, nelle nostre menti. E' il punto di arrivo (sempre momentaneo) di un continuo percorso di ricerca che alle volte fa cambiare linguaggio spontaneamente e non per scelta. *"Iniziando a sperimentare, per la prima volta, gli effetti che producono i diversi materiali (dell'incisione - NdA), la mia fantasia di artista ha subito una stimolazione che, quasi senza accorgemene, mi ha fatto entrare nel mondo dell'informale"* dice l'Artista nel presentare la sua opera. Raggiungendo questo significativo risultato, aggiungiamo noi.